



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 41/2 DEL 7.9.2017

Oggetto: Programma di spesa per la concessione di finanziamenti per il restauro e il consolidamento di edifici di culto e di chiese di particolare interesse storico e artistico. Stanziamento euro 4.000.000. Capitolo SC03.0059. Legge regionale 13 aprile 2017 n. 5, art. 2, comma 18.

L'Assessore dei Lavori Pubblici ricorda che il comma 18 dell'articolo 2 della Legge regionale 13 aprile 2017 n. 5, (Legge di stabilità 2017) autorizza, per l'anno 2017 (sul capitolo SC03.0059), la spesa di euro 1.000.000 a favore dei Comuni per il restauro ed il consolidamento di edifici di culto e chiese di particolare interesse storico e artistico.

L'Assessore prosegue rimarcando che, ai sensi del comma 12 articolo 1 della legge regionale 3 agosto 2017 n. 18, sull'annualità 2017 è stata autorizzata l'ulteriore spesa di euro 3.000.000, per le finalità previste dal sopracitato comma 18 dell'articolo 2 della legge regionale 13 aprile 2017 n. 5.

Preso atto che all'Assessorato dei Lavori Pubblici sono pervenute, da parte dei Comuni, diverse istanze di finanziamento per il consolidamento e la messa in sicurezza di edifici di culto, l'Assessore rileva che la struttura tecnica ha verificato che, tra le richieste pervenute, 40 risultano avere i requisiti previsti nel programma di spesa in oggetto.

Considerate le situazioni di grave degrado, di generalizzato dissesto e pericolo, illustrate nelle istanze ricevute, e la disponibilità finanziaria pari a euro 4.000.000, insufficiente a coprire il fabbisogno complessivo rappresentato di euro 7.000.000, l'Assessore propone di ripartire lo stanziamento di euro 4.000.000 su tutte le 40 richieste istruite dalla struttura, secondo criteri di proporzionalità e di minima funzionalità degli interventi da attuarsi, di seguito riportati.

Nel precisare che i finanziamenti regionali sono da intendersi quali contributi, suscettibili di cofinanziamento, l'Assessore riferisce che vengono stabiliti un valore massimo finanziabile, pari a euro 180.000, ed uno minimo, pari a euro 90.000, al di sotto del quale, per garantire la funzionalità dell'intervento, si ritiene di dover riconoscere l'intero importo richiesto. Pertanto, le richieste di importo inferiore alla soglia minima di euro 90.000 vengono finanziate integralmente.

Per quanto riguarda le restanti istanze, assegnato il valore massimo di euro 180.000 a quella con



la richiesta di attribuzione di fondi maggiore, il finanziamento viene ricalcolato, nell'intervallo tra il valore massimo finanziabile di euro 180.000 e quello minimo di euro 90.000, attraverso l'applicazione di un indice che determina una riduzione del finanziamento direttamente proporzionale alla dimensione originaria della richiesta.

Pertanto, per i finanziamenti di minor importo, più prossimi alla richiesta originaria, si consente la realizzazione unitaria e funzionale, mentre, per gli interventi di maggior importo, si determina l'esigenza di procedere per lotti funzionali.

Tenuto conto di quanto esposto e sulla base dei criteri sopra descritti, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone la ripartizione dello stanziamento disponibile di euro 4.000.000 negli importi indicati nell'elenco allegato alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici ha espresso il proprio parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare secondo quanto esposto in premessa la ripartizione dello stanziamento di euro 4.000.000 relativo all'esercizio 2017 del Bilancio regionale, a favore dei Comuni per il restauro e il consolidamento di edifici di culto e di chiese di particolare interesse storico e artistico, secondo quanto rappresentato nella tabella che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e sulla base dei criteri esposti nelle premesse;
- di dare mandato al Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di attuare il predetto programma di finanziamento attraverso l'istituto della delega a favore degli enti locali indicati nella medesima tabella, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7.8.2007, n. 5.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru